

## Monumenti e musei, immagini e liturgie!

Siamo lieti di mettere *on line* il V. 3 (2021) di ABside con già un buon numero di lettori e *download*, tra saggi e recensioni, dovuto principalmente all'indicizzazione e alla valutazione, sempre in crescita, nelle diverse piattaforme dei Journal Open Acces che ci hanno accolto, facendo così salire il ranking internazionale della nostra giovane rivista, classificata come scientifica per le Aree 10 (storia dell'arte) e 8 (architettura) dall'ANVUR, agenzia nazionale italiana di valutazione del sistema universitario e della ricerca.

Il titolo dell'*Editoriale* sintetizza il contenuto del journal che oggi licenziamo con sette articoli e cinque recensioni. La Redazione, supportata dagli anonimi *double-blind peer reviewers* esterni, a cui siamo profondamente grati, ha potuto lavorare su scritti di alta qualità, compresi nella sezione *Articoli*, seguiti dalle *Recensioni* (libri e mostre) che completano e arricchiscono il volume.

L'articolo di Adriano Napoli (Scuola Normale Superiore di Pisa) «*Domum construi praecepi*». *Qualche aggiunta su Santa Maria di Mili*, come premessa a una nuova lettura del monumento siciliano, riesamina i testimoni pervenutici del diploma di fondazione in lingua greca dell'abbazia collocata a sud di Messina.

*We are pleased to publish online the V. 3 (2021) of ABside which already counts a good range of readers and downloads, for both essays and reviews, mainly due to the growing indexing and evaluation of the Open Acces Journals platforms that have welcomed us. It allowed our young magazine, classified as scientific for Areas 10 (art history) and 8 (architecture) by ANVUR, Italian national agency for the evaluation of the university and research system, to raise in the international ranking.*

*The title summarizes the journal content that we are releasing with seven articles and five reviews. The Editorial Staff, supported by the anonymous external double-blind peer reviewers, to whom we are deeply grateful, worked on high quality papers, including the Articles section followed by the Reviews (books and exhibitions) that complete and enrich the volume.*

*The Adriano Napoli (Scuola Normale Superiore of Pisa) article «Domum construi praecepi». A few additions on Santa Maria di Mili, places the premise for a novel reading of the Sicilian monument; it re-examines the testimonies from the foundation diploma edited in Greek of the abbey located south of Messina.*

Il saggio di Luca Sarriu (Archivio comunale di Quartu Sant'Elena) e Fabrizio Sanna (Cagliari), dal titolo: *Un edificio ecclesiastico d'età altomedievale nella Sardegna meridionale: la chiesa di Santu Miali a Is Mortorius (Quartu Sant'Elena)*, propone una nuova lettura riflettendo sui materiali esistenti e sul dato agio-toponomastico del monumento altomedievale intitolato a *Santu Miali* (San Michele), di cui rimane traccia nelle poche emergenze architettoniche giunte a noi.

Antonella Camarda (Fondazione Nivola) scrive l'articolo: *Le parole sul muro sono un'altra cosa. La re-materializzazione dell'opera d'arte: Lawrence Weiner dalla carta alla parete*, che volge attenzione alla «reintroduzione del visuale all'interno del concettuale» analizzando i presupposti e le conseguenze di questo ritorno, esplorando le connessioni con il sistema dell'arte internazionale e i legami con il contesto italiano.

È di Raphaël Demes (Université de Lille - IRHiS) il saggio in lingua francese: *Figure pontificale et maquette ecclésiale au cœur de l'abside à Rome (VIe-IXe siècle)* che esplora la formula iconica del "fondatore della chiesa" rappresentato nella conca absidale di alcuni edifici religiosi romani, e non solo, tra IV e IX secolo, evidenziando come il cosiddetto portatore di modello dell'edificio metta in evidenza gli stretti legami tra il fondatore stesso, i martiri e Dio.

Segue il testo bilingue, in italiano e inglese, di Elisa Coletta (Sapienza, Università di Roma): *I bianchi di Palladio/ Palladio's white* che cerca di individuare le ragioni che favorirono la «nascita e il cristallizzarsi dell'immagine di

*The Luca Sarriu (Municipal Archive of Quartu Sant'Elena) and Fabrizio Sanna (Cagliari) paper, entitled: An early medieval ecclesiastical building in southern Sardinia: the church of Santu Miali in Is Mortorius (Quartu Sant'Elena). reflects on the existing materials and on the agio-toponymic data of the early medieval monument dedicated to Santu Miali (San Michele), traceable in some architectures survived, and proposes a new interpretation of it.*

Antonella Camarda (Nivola Foundation) writes: *Words on the walls is something else. The re-materialization of the work of art: Lawrence Weiner from paper to walls. It focuses on the "reintroduction of the visual within the conceptual" analyzing its assumptions and consequences and exploring the links with the international and Italian art system.*

*It is by Raphaël Demes (University of Lille - IRHiS) the article in French: Pontifical figure and ecclesial model in the heart of the apse in Rome (6th-9th Century). It explores the iconic formula of the "founder of the church" detectable in some Roman religious building apse basins between 4<sup>th</sup> and 9<sup>th</sup> Century, highlighting how the so-called building model shows close ties between the founder, the martyrs and God. T*

*he following is the bilingual text, in Italian and English, by Elisa Coletta (Sapienza, University of Rome): Palladio's whites. It tries to determine what favored the "birth and crystallization of the 'white' Palladio"*

un Palladio 'bianco'» che ha vincolato la considerazione della sua architettura, talvolta orientando anche gli interventi di restauro effettuati negli anni passati.

Il saggio di Fabiana Susini (Pisa) è dedicato a *L'Exultet beneventano della cattedrale di Pisa nel panorama artistico e culturale locale (secc. XII-XIII)*. Uno scritto, questo, che soppesa l'importanza della presenza del raro rotolo liturgico a Pisa nel XII secolo, vagliando la possibilità di un conseguente sviluppo di un linguaggio figurativo territoriale, che fu determinante per la cultura iconografica locale pisana che per prima si affrancò dai modelli tratti dal repertorio bizantino, al tempo fortemente radicato in alcune aree della penisola italiana.

Giovanni Rubino (Università degli Studi Roma Tre) scrive un saggio intitolato *Dall'Italia alla Croazia e ritorno: nuove tendenze vs nuova tendenza. Ipotesi critiche a confronto. 1963-1983*, che ricostruisce i passaggi nodali che durante gli anni Sessanta del secolo scorso portarono «l'arte programmata italiana in Croazia e viceversa la conoscenza dell'arte jugoslava in Italia».

La sezione *Recensioni* è aperta da quella di Maurizio Ficari (Sovrintendenza di Roma Capitale) al volume di Angelo Passuello dedicato al *Monastero di Villanova a San Bonifacio* in provincia di Verona.

Segue la recensione di Valeria Carta (Università di Cagliari) al testo di Filippo Gemelli su *L'architettura dei frati minori in Lombardia*. Viene invece recensita da Efisio Carbone (MACC - Museo Arte Contemporanea Calasetta) la *Mostra Antologica di Italo Antico* aperta al

*image that influenced the approach on his architectures, sometimes also orienting the restoration interventions carried out in past years.*

*The Fabiana Susini (Pisa) paper is dedicated to The Benevento Exultet of the cathedral of Pisa in the local artistic and cultural panorama (12<sup>th</sup>-13<sup>th</sup> centuries). This evaluates the presence of the rare liturgical rotuli in Pisa in the 11<sup>th</sup> Century, considering the option of a consequent development of a territorial figurative language, crucial for the Pisan iconographic culture that first freed from the Byzantine models, at the time deeply rooted in some areas of the Italian peninsula.*

*Giovanni Rubino (Roma Tre University) writes a paper entitled Italy to Croatia and back: new tendencies vs new tendency. Comparing critical hypotheses. 1963-1983, which reconstructs the crucial steps, that during the sixties of the last Century, brought "Italian programmed art to Croatia and vice versa the knowledge of Yugoslav art in Italy". The Reviews section starts with the one of Maurizio Ficari (Superintendence of Rome Capital) to the volume by Angelo Passuello Monastery of Villanova in San Bonifacio in the province of Verona.*

*This is followed by Valeria Carta (University of Cagliari) who works on Filippo Gemelli's text The Architecture of the Friars Minor in Lombardy. Furthermore, Efisio Carbone (MACC - Contemporary Art Museum of Calasetta) reviews the still visitable Anthological*

pubblico il 17 marzo 2021 nel Palazzo Nieddu di Cagliari e ancora visitabile, inaugurando così la sala esposizioni del MUACC, *Museo Universitario delle Arti e delle culture contemporanee*, recentemente istituito.

Martina D'Asaro (Università di Cagliari) recensisce il volume di Massimo Bignardi, *La città di Atlantide. Arte ambientale tra processi di democratizzazione e ornamento urbano*, mentre la recensione di Alessandra Pasolini (già Università di Cagliari) al testo di Francesca Pirodda: *Il segno dei Gonzaga da Mantova a Bonnanaro. La scoperta e il restauro del parato liturgico della chiesa di San Giorgio*, chiude l'indice e l'elenco degli Autori, ai quali siamo riconoscenti per aver sottoposto al journal saggi e recensioni inediti di alta qualità, che coprono in gran parte i campi di interesse di *ABside. Rivista di Storia dell'Arte*.

Siamo particolarmente grati allo staff tecnico che sempre ci supporta, salutiamo con affetto e ringraziamo di cuore Maria Franca Lorenzoni, che nel 2022 sarà chiamata a ricoprire altri nuovi incarichi nell'ateneo cagliaritano. Un saluto che noi consideriamo un arrivederci.

*Exhibition of Italo Antico opened to the public on March 17, 2021 in Cagliari, Palazzo Nieddu, which inaugurated the exhibition hall of MUACC, University Museum of Contemporary Arts and Cultures, recently established.*

*Martina D'Asaro (University of Cagliari) reviews Massimo Bignardi's book, La città di Atlantide. Environmental art between democratization processes and urban ornamentation while Alessandra Pasolini (former university of Cagliari) reviews the text by Francesca Pirodda: Il segno dei Gonzaga from Mantova to Bonnanaro. The discovery and restoration of the liturgical parade of the church of San Giorgio. This closes the index and the Authors list to whom we are grateful for having submitted unpublished papers and reviews of high quality largely covering the fields of interest of ABside. Journal of Art History. We are particularly thankful to the technical staff that constantly supports us, and we greet with affection Maria Franca Lorenzoni, who in 2022 is leaving us to hold new positions at the Cagliari University. A greeting that we consider a goodbye.*

Andrea Pala  
Cagliari, 27<sup>th</sup> December 2021